



# ISTITUTO COMPRESIVO ARCO

web: [www.icarco.edu.it](http://www.icarco.edu.it)e-mail: [ic.arco@pec.provincia.tn.it](mailto:ic.arco@pec.provincia.tn.it)

Loc. Prabi – 38062 ARCO (TN) – Tel. 0464/516429-516929 – Fax 0464/517064 – C.F. 93012960220

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art .20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a sinistra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Repertorio delle determinazioni del Dirigente Scolastico  
Ica\_lp/2023-5.4

## DETERMINAZIONE 66

Oggetto: Progetto "ICARCO FUTURO" Piano Nazionale Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - affidamento diretto della fornitura materiale pubblicitario ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020, per un importo contrattuale pari ad € 2.526,00 IVA esclusa (3.081,72 IVA inclusa).  
CIG A02C68DE43 - CUP F54D22002990006

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge Costituzionale n. 1 del 1971 avente ad oggetto le "Modificazioni e integrazioni dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige"

VISTO il D.P.R. 670 del 1972, avente ad oggetto la "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige", segnatamente gli articoli 8 e 9 disciplinanti le materie in cui la Provincia è titolare di potestà legislativa;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTA la L.P. n. 5/2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", e in particolare l'art. 23 "Dirigente dell'istituzione scolastica e formativa" in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente "adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24";

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e in particolare gli articoli 69 e 56 nonché l'allegato 4/2;

VISTA la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

VISTA la Legge provinciale n. 2 del 9 marzo 2016, così come novellata dalla legge provinciale n. 9 del 2023 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025";

VISTA la Legge provinciale n. 23 del 19 luglio 1990, così come novellata dalla legge provinciale n. 9 del 2023 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025"; con particolare riferimento all'art. 36 ter 1 "Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture";

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), attuativo dell'art. 16 della l.p. 5 del 2006, per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

VISTO il Decreto Legge n. 76 del 2020 "Decreto Semplificazione" convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;



## ISTITUTO COMPRESIVO ARCO

web: [www.icarco.edu.it](http://www.icarco.edu.it) e-mail: [ic.arco@pec.provincia.tn.it](mailto:ic.arco@pec.provincia.tn.it)

Loc. Prabi – 38062 ARCO (TN) – Tel. 0464/516429-516929 – Fax 0464/517064 – C.F. 93012960220

CONSIDERATO che ai sensi del comma 6 dell'art. 36 ter 1 (Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Disposizioni organizzative per l'attività contrattuale e l'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento), le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia per gli appalti e i contratti quando, come in questo caso, non sono disponibili convenzioni quadro stipulate dalla suddetta Agenzia. Rimane ferma la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), è possibile l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante. Considerato altresì che l'art. 17, comma 2 del suddetto D. Lgs 36/2023 definisce gli elementi essenziali del provvedimento di affidamento diretto.

CONSIDERATO che nel mercato elettronico provinciale MEPAT risulta presente il bando di abilitazione Segnaletica e articoli affini in particolare il meta prodotto 44423400-5 nell'ambito della quale risultano abilitate numerose ditte, nell'ambito del capitolato tecnico ivi previsto, risultano elencate le prestazioni essenziali che le imprese abilitate sono tenute a garantire, nonché le condizioni generali di contratto.

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 "Decreto Semplificazione bis", convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con cui è stato adottato il Piano Scuola 4.0, quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTE le Istruzioni Operative del Ministero dell'Istruzione e Merito il 21 dicembre 2022 con prot.AOOGAMBI 107624;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 218 del 8 agosto 2022 "Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento

3.2 "Scuola 4.0: Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", nell'Allegato 1) all'Istituto Comprensivo di Arco vengono assegnate risorse pari ad € 245.903,81;

VISTA la delibera del Collegio Docenti n. 25 del 16 febbraio 2023 di approvazione e adesione al progetto;

VISTA la delibera n.1 del 23 febbraio 2023 del Consiglio dell'Istituzione di approvazione e adesione al progetto;

RICHIAMATE le proprie determinazioni di assunzione a bilancio n 16 del 20.03.2023, n. 21 del 27.04.2023;

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica con deliberazione n. 17 del 20.12.2022 e dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 444 del 17/03/2023;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 adottato con determinazione n.71 del 21.12.2022;

VISTO l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, prot. n.2893;

VISTO che il Piano finanziario inserito nel Progetto contempla le seguenti voci di spesa:

- Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)
- Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi
- Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento
- spese di progettazione e tecnico – operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità);



## ISTITUTO COMPRESIVO ARCO

web: [www.icarco.edu.it](http://www.icarco.edu.it)e-mail: [ic.arco@pec.provincia.tn.it](mailto:ic.arco@pec.provincia.tn.it)

Loc. Prabi – 38062 ARCO (TN) – Tel. 0464/516429-516929 – Fax 0464/517064 – C.F. 93012960220

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali; Dato atto della Scheda 3 – Acquisto di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche - allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedono l'offerta di apparecchiature elettroniche;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO l'art. 55 del Decreto Legge n. 77 del 2021 (Decreto Semplificazione Bis) comma 1 lettera b) ha previsto la seguente semplificazione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo utilizzo CONSIP) e 450 (obbligo utilizzo MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;

Considerato che è interesse della scrivente Amministrazione avvalersi di tale deroga prevista in norma e, per l'effetto, approvvigionarsi dei beni in parola, ricorrendo ad un acquisto diretto sul portale MEPAT;

VISTO l'art. 15 e allegato I-2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

RITENUTO che la dott.ssa Claudia Terranova, Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Arco, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal D.Lgs. 36/2023 e dall'allegato I-2, nominata RUP con determinazione numero 22;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici";



## ISTITUTO COMPRESIVO ARCO

web: [www.icarco.edu.it](http://www.icarco.edu.it)e-mail: [ic.arco@pec.provincia.tn.it](mailto:ic.arco@pec.provincia.tn.it)

Loc. Prabi – 38062 ARCO (TN) – Tel. 0464/516429-516929 – Fax 0464/517064 – C.F. 93012960220

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO atto della necessità di affidare la fornitura del materiale pubblicitario che risulta tra i prodotti presenti sul catalogo MEPAT;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a soddisfare le reali esigenze dell'Istituto

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 2.526,00 IVA esclusa (€ 3.081,72 IVA INCLUSA);

CONSIDERATO che tale stima è stata eseguita in considerazione della tipologia di forniture/servizi cui appartengono i beni oggetto delle procedure di acquisto: MEPAT meta prodotto 44423400-5;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

CONSIDERATO che l'istituto ha proceduto ad una rilevazione dei prezzi di mercato dal MEPAT e dai precedenti acquisti per i medesimi beni;

ACQUISITO tramite MEPAT il preventivo, da parte dell'operatore: DUESSE SEGNALETICA Via Solteri 39/1 Trento PARTITA IVA 02225440227 per un importo complessivo pari ad € 2.526,00 IVA esclusa (€ 3.081,72 IVA inclusa);

TENUTO CONTO dei decreti emergenziali D.L. 76/202 e D.L. 77/2021 per le procedure di affidamento e la contrattualizzazione delle spese finanziate con risorse PNRR;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale di cui al punto 4.2. delle Linee guide ANAC n. 4 in relazione anche al valore complessivo della fornitura e che il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto

TENUTO CONTO che l'operatore economico non è tenuto, ai sensi dell'art. dell'art. 3, comma 5 quater della Legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, a presentare apposita garanzia definitiva;

TENUTO CONTO dell'entità della spesa si procede in deroga agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art.8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante

"individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad € 2.526,00 IVA inclusa (€ 3.081,72 IVA esclusa), trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;



## ISTITUTO COMPRESIVO ARCO

web: [www.icarco.edu.it](http://www.icarco.edu.it) e-mail: [ic.arco@pec.provincia.tn.it](mailto:ic.arco@pec.provincia.tn.it)

Loc. Prabi – 38062 ARCO (TN) – Tel. 0464/516429-516929 – Fax 0464/517064 – C.F. 93012960220

Alla luce di quanto sopra premesso, costituente parte integrante nonché motivazione giuridica del presente provvedimento amministrativo

### d e t e r m i n a

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, e ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto, mediante ordine di acquisto diretto ODA sulla piattaforma Mercurio della Provincia Autonoma di Trento, la fornitura materiale pubblicitario 17 targhe, 400 etichette, 100 chiavette e 200 borracce con loghi progetto "ICARCO FUTURO" Piano Nazionale Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi" presso la ditta: DUESSE SEGNALETICA Via Solteri 39/1 Trento PARTITA IVA 02225440227 per un importo complessivo pari ad € 2.526,00 IVA esclusa (€ 3.081,72 IVA inclusa);

2) di nominare il Dirigente Scolastico dott.ssa Claudia Terranova quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

3) di autorizzare la spesa complessiva € 3.081,72 IVA inclusa, da imputare sul capitolo 402390 dell'esercizio finanziario 2023;

5) che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Claudia Terranova

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). la firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs: 39/1993).

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di impegno della spesa.

Il Responsabile Amministrativo Scolastico  
Susanna Malfer

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).